

■ **COGNE** / Taglio del nastro per il nuovo centro visitatori dell'area protetta, nuovo cuore pulsante della comunità

Il villaggio minerario sposa il Parco: luogo d'incontro tra uomo e natura

COGNE – Tassello di un più ampio progetto di valorizzazione delle antiche Miniere di Cogne; luogo d'incontro tra natura e uomo; laboratorio di ricerca multimediale: queste le definizioni del nuovo Centro visitatori del Parco Nazionale del Gran Paradiso emerse durante l'inaugurazione nell'ex villaggio minerario. Il sindaco di Cogne Bruno Zanivan ha sottolineato l'importanza di una tale opera «utile per far conoscere i valori di un'area protetta ricca di storia come il Parco Nazionale del Gran Paradiso. E' un efficace mezzo di trasmissione dei valori in cui siamo cresciuti e in cui ci riconosciamo. Per i Cogneins l'ex villaggio minatori è luogo di memoria e di radici. La speranza è proprio quella che questo nuovo centro d'attività che va creandosi possa tornare ad essere, come un tempo, il cuore pulsante della comunità di Cogne.» Con l'estate dovrebbe infatti essere prevista anche l'apertura del Museo delle Miniere e dell'edificio denominato Alpine Art, mentre tra il 2008 e il 2009 dovrebbero essere pronti anche il Centro di Educazione Ambientale e l'ostello. Rassicuranti sono state anche le parole del presidente della Regione Luciano Caveri, secondo il quale pensando a Cogne

abili alle richieste della comunità locale per la riqualificazione dell'area mineraria. A questo scopo vi è infatti un progetto Interreg finanziato dalla Comunità Europea. Occorre però agire con oculatezza per non fare del progetto una cattedrale nel deserto, ma realizzando un'opera gestibile con profitto.»

Dopo la benedizione del parroco don Bagnod e il rituale taglio del nastro, è iniziata la visita del centro "Tutelattiva-Laboratorio Parco". L'allestimento prevede 4 aree tematiche: acqua, bosco-pascolo, fauna e uomo e la visita permettere di vivere una vera e propria esperienza attraverso giochi di

ruolo, modelli multimediali e spazi sensoriali con profumi e suoni del territorio. Inoltre una sala è attualmente dedicata all'esposizione temporanea di artigianato locale "Mémoire...vers le futur", anteprima del Museo dell'artigianato di tradizione. Gestito dalla Fondation Grand Paradis,



Brindisi per l'inaugurazione di sabato scorso

che tra i suoi obiettivi ha anche la valorizzazione delle caratteristiche culturali del territorio, il Centro visitatori sarà

aperto ogni mercoledì, venerdì, sabato e domenica con orario 10-12 e 14-19.

■ **Stefania Celesia**

■ **INTROD** / Campagna pubblicitaria in vista dell'apertura

Un logo per il castello

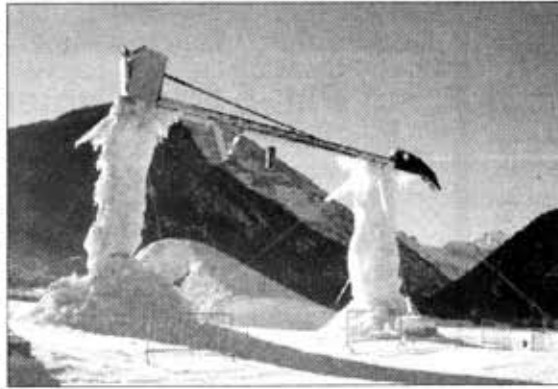
INTROD – Un quadrato con un'apertura su un lato appoggiato su una linea curva, sono i tratti che stilizzano il castello di Introd studiato dalla Sanguinetti Comunicazioni insieme a Image Studio di Torino per la creazione del logo (foto). La fortezza che sorge sullo sperone all'intreccio tra la dora di Rhêmes e il torrente Savara, è sempre stata casa privata, quindi chiusa agli occhi curiosi del turista. Da qualche tempo la proprietà è passata al conte Giuseppe Caracciolo di Brienza, che si è reso conto delle potenzialità del sito e dell'indotto che il castello aperto al pubblico avrebbe potuto portare al paese. In accordo con l'amministrazione comunale si sta lavorando in questa direzione da circa un anno, e in questo senso va il concorso istituito dal Comune per la progettazione e la realizzazione dell'allestimento della cappella del Santo Sudario, che ospiterà la biglietteria e un punto informazioni, e del logo del castello. «La proposta prevedeva la progettazione di un marchio identificativo del castello – spiega Chiara Besanzini della Sanguinetti Comunicazioni -, del visual relativo all'immagine coordinata della campagna, della campagna promozionale stessa e dei pannelli divulgativi da interno e degli arredi. Per l'allestimento abbiamo pensato a un desk per la biglietteria e le informazioni, ad alcune sedute con voltrone e a



■ **COGNE** / Sabato e domenica le finali Coppa Italia di arrampicata invernale

I campioni del ghiaccio per l'Alpine Cup

COGNE – La curiosa struttura ghiacciata allestita sui prati di Sant'Orso finalmente rivelerà il suo scopo. E' in programma per sabato e domenica prossima l'Alpine Cup, finale della Coppa Italia d'arrampicata su ghiaccio, organizzato dall'Ice Passion in collaborazione con le guide alpine di Cogne. «Siamo in attesa di circa un centinaio di atleti - spiega Raffaella Carlin del Consorzio operatori turistici - . La manifestazione si aprirà ufficialmente venerdì sera alla 21 nella sala Congressi con i video "Il Ghiaccio è azzurro" e "Ama Dablam" di Anna Torretta e Viviana Savin. Sabato sarà dedicato alle qualificazioni per



invece Patrick Gabarrou. La gara si svolgerà su una struttura artificiale preparata per l'occasione e sulla quale gli atleti dovranno percorrere vie di alta difficoltà in parte su ghiaccio e in parte su dry tooling.» Nel tardo pomeriggio di

domenica si terrà inoltre un Concerto Aperitivo con la partecipazione dell'Ensemble Arcadia dell'Orchestra da Camera di Aosta e una degustazione a cura della casa vinicola Dino Bonin di Arnad e dei ristoranti del Consorzio con menù a tema da assaporare nei loro locali. Gli appuntamenti col Concerto Aperitivo continueranno con gruppi musicali e musicisti.